I.I.S.S. LEONARDO DA VINCI – FASANO (BR)

ANNO DI STUDIO ALL'ESTERO
PROTOCOLLO PER IL RIENTRO DEGLI ALUNNI

Un percorso di formazione o studio all'estero costituisce per lo studente un'opportunità fondamentale di crescita individuale e di maturazione interculturale. Vivere in un contesto internazionale e confrontarsi con coetanei di culture diverse permette di approfondire la conoscenza di nuove abitudini, riscoprendo al contempo le radici della propria identità culturale. Questa esperienza stimola l'autonomia dello studente, che si trova ad affrontare scelte e ad adattarsi a nuovi ambienti senza il costante supporto della famiglia, degli insegnanti o della propria rete sociale.

L'esperienza all'estero va quindi riconosciuta e valorizzata come un'importante occasione di acquisizione di competenze di vita e trasversali. Tra le capacità sviluppate si evidenziano il pensiero critico, l'autonomia, il senso di responsabilità e l'apertura culturale. Poiché tali abilità sono perfettamente in linea con le linee guida europee e con il sistema educativo nazionale, esse devono rientrare nella valutazione finale complessiva dell'alunno.

Aspetti burocratici e organizzativi

- **Quando fare domanda**: Durante la classe terza per frequentare il quarto anno (intero anno o una sua parte) presso un istituto estero.
- **Iscrizione**: Lo studente deve iscriversi regolarmente alla classe quarta in Italia; nel registro risulterà "assente perché frequentante una scuola estera".

FIGURE COINVOLTE E AZIONI PREVISTE

Studente: si impegna a:

- comunicare al coordinatore di classe/ tutor il nome della scuola estera, le discipline che seguirà nella scuola del paese ospitante e ogni altra informazione utile alla conoscenza della scuola straniera
- mantenere regolari contatti con il tutor
- informarsi, tramite il tutor e con la segreteria, sul regolamento, i programmi e gli argomenti svolti nelle singole discipline in Italia, le modalità e i tempi per il recupero
- attivarsi per procurare tutta la documentazione necessaria al reinserimento
- contattare il tutor per riferire della sua esperienza e inviare materiali o consegnare la documentazione in suo possesso, sia durante la permanenza sia al rientro in Italia
- prendere visione dei programmi svolti durante la sua assenza ritirandoli presso la segreteria didattica
- relazionare sull'attività formativa seguita all'estero: ad esempio, potrebbe tenere un diario di bordo o un blog o scrivere un dossier raccontando l'esperienza fatta
- recuperare gli argomenti e le discipline non affrontate all'estero, con particolare riguardo alle discipline di indirizzo, tramite uno studio individuale, effettuando le verifiche richieste.

I.I.S.S. LEONARDO DA VINCI – FASANO (BR)

Consiglio di Classe: ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza e ciò che di positivo è stato fatto, sostenendo lo studente a colmare le eventuali mancanze anche attraverso momenti di sostegno e recupero, attribuendole il credito previsto e facendone oggetto di valutazione, ricordando che essa riguarda il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo.

- Esprime un parere consultivo sull'opportunità dell'esperienza all'estero dello studente che ne ha manifestato l'intenzione.
- Indica i contenuti minimi irrinunciabili e le conoscenze indispensabili per il reinserimento.
- Acquisisce informazioni sui piani e sui programmi di studio nonché sui risultati conseguiti e sul sistema di valutazione della scuola estera per deliberare sulla riammissione dell'alunno nella sua classe di origine.
- Stabilisce le materie nelle quali ritiene necessario far effettuare allo studente una prova integrativa, tenendo presente che in base a una programmazione e valutazione per competenze, non dovrebbe essere attribuita troppa importanza alle conoscenze dei contenuti non svolti nella scuola all'estero, ma devono essere valorizzate le competenze acquisite, il pensiero critico e creativo, focalizzando l'attenzione sull'esperienza e dando spazio all'autovalutazione e responsabilizzazione.
- Comunica allo studente i programmi svolti e gli argomenti trattati nel corso dell'anno.
- Effettua le eventuali verifiche di recupero delle discipline o dei contenuti non svolti.
- Sulla base delle valutazioni conseguite all'estero e dei risultati delle eventuali prove integrative attribuisce il credito scolastico.

Il C. di C. designa un tutor, scelto al suo interno, per facilitare la comunicazione tra lo studente all'estero e gli altri docenti del Consiglio, o altrimenti, affidare tale compito al Coordinatore di classe.

Tutor

Durante il soggiorno all'estero

- Si pone come punto di riferimento in caso di necessità di contatti tra lo studente, la famiglia e la scuola.
- Raccoglie dal Consiglio di Classe i contenuti disciplinari irrinunciabili per l'ammissione alla classe successiva, che comunica allo studente.
- Aggiorna il Dirigente Scolastico, il Coordinatore di Classe e i colleghi del Consiglio di Classe.
- Consegna ai vari docenti del Consiglio di Classe gli eventuali materiali inviati dallo studente.
- Informa lo studente circa le scelte fatte dal Consiglio di Classe per la sua riammissione nel gruppo classe d'origine, relativamente alle materie e agli argomenti oggetto di accertamento, alle conoscenze da acquisire in preparazione alle prove integrative, ai tempi e modalità di recupero, alle date di verifica.

Al rientro dello studente

- Raccoglie dallo studente e trasmette al Coordinatore di Classe i lavori svolti all'estero e i documenti attestanti il percorso di studio seguito (attestato di frequenza, valutazioni, indicazione delle materie frequentate, programmi svolti per ogni materia, pagella, relazione schematica dello studente sul percorso formativo seguito). Di tale documentazione è richiesta la traduzione solo nel caso si tratti di lingue NON europee.
- Segue il reinserimento dello studente nella classe.

I.I.S.S. LEONARDO DA VINCI – FASANO (BR)

PROCEDURE CHE REGOLANO IL SOGGIORNO DI STUDIO ALL'ESTERO DEGLI STUDENTI

La procedura e le tempistiche dettagliate seguono le indicazioni del Ministero dell'Istruzione (Nota MIUR prot. 843/2013):

PRIMA DELLA PARTENZA

- gli studenti delle classi terze interessati a trascorrere durante l'anno seguente un periodo scolastico all'estero lo comunicano al Coordinatore di Classe.
- su richiesta del coordinatore, il Consiglio di classe esprime un motivato parere consultivo sull'opportunità o meno di tale esperienza, sulla base delle competenze possedute dallo studente, considerando anche le capacità dello studente in vista di un positivo reinserimento nella classe. (allegato 1). Il parere non è comunque vincolante per la famiglia.
- Il Consiglio di classe indica, dandone comunicazione alla famiglia dello studente, il nome di un docente-tutor a cui l'allievo e i genitori faranno riferimento per i contatti burocratico-didattici, prima della partenza, durante il periodo di soggiorno all'estero e al rientro dello studente.
- la famiglia dà comunicazione formale, con lettera protocollata, al Dirigente della partecipazione del/della figlio/a al programma di studio all'estero, e comunica al tutor, appena disponibile, la destinazione e il nome della scuola che frequenterà con relativi contatti (sito Internet e indirizzo)
- Il docente-tutor consegna allo studente Il Patto di Corresponsabilità (allegato 2) concordato con i colleghi in Consiglio di Classe indicante:
    - I **contenuti minimi** per ogni disciplina da studiare, compatibilmente con i programmi offerti nella scuola ospitante
    - Le **conoscenze indispensabili** per affrontare l'anno successivo
    - Le **competenze da acquisire**
    - Le **modalità di reinserimento**

DURANTE LA PERMANENZA ALL'ESTERO

- Lo studente dovrà comunicare al tutor le materie frequentate nella scuola all'estero e gli argomenti affrontati.
- Attraverso la mediazione del tutor, sarà possibile mantenere una collaborazione tra scuola di origine e studente, via e-mail o tramite altri canali, e inviare o ricevere dallo studente materiali, prove svolte, permettere di seguire lo sviluppo delle lezioni e dei programmi disciplinari italiani.
- Il Docente Tutor raccoglie tutti i materiali inviati dallo studente (indicazione delle materie e argomenti svolti, risultati e certificazione di competenze e di titoli acquisiti) per consegnarli al Consiglio di Classe.
- Allo studente vengono consegnati, al suo rientro, i programmi svolti con l'indicazione degli **argomenti irrinunciabili** da assimilare durante il lavoro estivo. Tali programmi devono essere ritirati dallo studente presso la segreteria didattica, con firma per ricevuta.

I.I.S.S. LEONARDO DA VINCI – FASANO (BR)

TEMPISTICHE

Durante l'anno all'estero (Scrutinio intermedio e finale ordinario)

- Primo quadrimestre: Lo studente non viene scrutinato nella scuola italiana (risulta "sospeso" o con dicitura equivalente nel tabellone), poiché frequenta la scuola estera.
- Scrutinio finale di giugno: Il Consiglio di Classe non attribuisce immediatamente il credito scolastico, in quanto la documentazione scolastica estera non è ancora stata acquisita e formalmente valutata.

Al rientro in Italia (Fine agosto – Inizio settembre)

Il credito scolastico relativo alla quarta classe viene assegnato durante lo **scrutinio straordinario di riammissione**, che si tiene poco prima dell'inizio delle lezioni della quinta classe.

La tempistica prevede i seguenti passaggi:

1. **Entro luglio/inizio agosto**: Consegna della documentazione: Lo studente consegna alla segreteria della scuola italiana la pagella straniera (Transcript of Records), i programmi delle materie svolte e una breve relazione sull'esperienza.
2. **Fine agosto / primi di settembre**: Colloquio di riammissione o prove integrative: La scuola organizza un colloquio informativo/di verifica sulle discipline non previste dal piano di studi estero o su eventuali parti di programma da integrare (secondo le modalità stabilite dal Patto Formativo sottoscritto prima della partenza).
3. **Primi giorni di settembre** Delibera del Consiglio di Classe: Il Consiglio di Classe si riunisce formalmente in **sessione straordinaria** per:
    - Valutare i risultati conseguiti all'estero.
    - Convertire i voti stranieri nella scala decimale italiana.
    - Verificare l'esito del colloquio di riammissione.
    - Attribuire formalmente la media dei voti e la relativa fascia di credito scolastico per il IV anno (inserita poi nel percorso del triennio verso l'Esame di Stato).
    - Riconosce e valuta l’esperienza ai fini del credito aggiuntivo
    - Riconosce un monte ore forfettario di FSL per la mobilità internazionale (di norma fino a 40 ore per l'intero anno scolastico), previa presentazione della relazione o del diario di bordo dell'esperienza.

I.I.S.S. LEONARDO DA VINCI – FASANO (BR)

Programmi all'estero per periodi inferiori all'anno scolastico

Al rientro in sede, lo studente presenterà e discuterà in classe una relazione sulla sua esperienza nella scuola straniera cosicché possa condividere il proprio arricchimento con il gruppo classe. Dopo congruo periodo di adattamento e recupero concordato con i docenti, lo studente sarà in seguito sottoposto ad una verifica di recupero del curricolo non svolto all'estero, tramite interrogazioni o prove scritte da svolgersi durante la curricolare attività didattica.

Il recupero può essere parziale per una materia del curricolo straniero presente ma non completa nei contenuti essenziali o circostanziato per una materia totalmente esclusa.

Ogni recupero è finalizzato all'acquisizione dei dati fondamentali per un corretto e proficuo proseguimento dell'anno scolastico, secondo il principio che per la riammissione non va sanzionato ciò che manca ma va riconosciuto ciò che lo studente ha fatto.

In caso di mancanza di elementi, al primo quadrimestre, il CdC potrà valutare se esprimere una valutazione o non classificare lo studente in una o più materie. In questo caso il "non classificato" non verrà considerato in termini negativi allo scrutinio finale.

Al termine dell'anno scolastico l'alunno dovrà comunque essere valutato ai fini dell'ammissione alla classe successiva

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Testo Unico n. 297/94, Art. 192, comma 3, che consente l'iscrizione di giovani provenienti da un periodo di studio all'estero, previa un'eventuale prova integrativa su alcune materie indicate dal Consiglio di Classe;

C.M. 181/97, che riconosce la validità delle esperienze di studio all'estero e invita il Consiglio di Classe ad acquisire dalla scuola straniera informazioni sui piani e sui programmi di studio nonché sui risultati conseguiti e sul sistema di valutazione per deliberare sulla riammissione dell'alunno nella sua scuola/classe di origine;

DPR n. 275/99, art. 14, comma 2, che attribuisce alle istituzioni scolastiche il compito di disciplinare il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi;

C.N. n. 236/99, che disciplina l'attribuzione dei crediti scolastici al rientro nella scuola di appartenenza, raccomanda di riconoscere il valore globale dell'esperienza, e consente la partecipazione anche agli alunni con debito formativo;

Comunicazione prot. n. 2787 /R.U./U 20 aprile 2011, nella quale al titolo V si legge che "Considerato il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva, si invitano, pertanto, le istituzioni scolastiche a facilitare per quanto possibile, nel rispetto della normativa del settore, tale tipologia educativa."

I.I.S.S. LEONARDO DA VINCI – FASANO (BR)

ALLEGATO_1

PARERE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(non vincolante per la famiglia)

Lo studente/studentessa _____, frequentante la classe _____ indirizzo _____ ha dichiarato la propria intenzione a svolgere un periodo di istruzione all'estero nel prossimo anno scolastico _____

Considerato che lo studente/studentessa presenta

- percorso scolastico ☐ regolare ☐ non regolare
- ☐ determinazione a realizzare un'esperienza formativa all'estero
- ☐ capacità di relazionarsi con gli altri
- ☐ capacità di adattamento a nuovi ambienti e nuove situazioni
- ☐ capacità di collaborare e lavorare in gruppo
- ☐ abilità comunicative
- ☐ spirito d'iniziativa
- ☐ personalità aperta e socievole
- ☐ interessi extra-scolastici
- ☐ maturità ed equilibrio
- ☐ buona competenza nella lingua straniera

Il consiglio di classe

- ☐ esprime
- ☐ non esprime

parere positivo in merito allo svolgimento del percorso di istruzione e formazione all'estero.

Si individua come docente-tutor il/la docente prof./prof.ssa_____

Data_____

Il coordinatore di classe_____

I.I.S.S. LEONARDO DA VINCI – FASANO (BR)

ALLEGATO_2

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Nome e cognome alunno/a	
Classe	
Destinazione	
Data inizio e conclusione del soggiorno	
Nome ed e-mail del tutor	
Nome ed indirizzo della scuola ospitante	
Nome ed email del tutor scuola estera	

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola al fine di:

- Concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine
- Chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione
- Promuovere un clima di collaborazione nelle esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea
- Valorizzare tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica

Lo studente si impegna a:

- Frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero
- Informare regolarmente il CdC, tramite il tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante
- Trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza (appena avvenuta l'iscrizione e iniziate le lezioni) ed eventuali valutazioni conseguite nella scuola estera nel corso dell'anno
- Informarsi, tramite il tutor, sul regolamento, i programmi e gli argomenti svolti nelle singole discipline in Italia, le modalità e i tempi per il recupero
- Richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente tutta la documentazione necessaria per il reinserimento e il riconoscimento dell'esperienza, in particolare: attestato di frequenza e valutazione (su carta intestata e firmato dal dirigente) – programma di studio seguito per ogni materia
- Relazionare, sia periodicamente che al rientro, sull'attività formativa seguita all'estero

La famiglia si impegna a:

- Curare gli atti burocratici
    - Sostenere e sollecitare il passaggio di informazioni tra lo studente all'estero e la scuola

La scuola si impegna a:

- Incaricare un docente come figura di riferimento per lo studente e la famiglia
- Indicare alcuni contenuti irrinunciabili per le discipline presenti nel programma italiano
- Indicare le competenze attese per il rientro dello studente dall'esperienza all'estero
- Concordare con lo studente le modalità e i tempi per l'accertamento dopo il rientro
- Esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili
- Curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso realizzato anche nel documento di presentazione all'esame distato.

I.I.S.S. LEONARDO DA VINCI – FASANO (BR)

Ai fini della riammissione nella classe d'origine, per poter esprimere una valutazione globale dell'esperienza come richiesto dalla CM 236/99 e per poter affrontare con successo l'anno scolastico, il Consiglio di Classe identifica le seguenti aree:

COMPETENZE ATTESE – DA ACQUISIRE DURANTE IL SOGGIORNO ALL'ESTERO
Ai fini della valutazione il CdC terrà conto anche di quanto verrà dichiarato dalla scuola estera

COMPETENZA	INDICATORI

CONTENUTI IRRINUNCIABILI DI APPRENDIMENTO

DISCIPLINA	CONTENUTI

Data_____

La scuola	Lo studente	La famiglia
_____	_____	_____